

**TERRITORIO** Uno studio sta analizzando il settore per indirizzarlo

# Capanne e rifugi alpini Quale sentiero prendere?

In Ticino ci sono 150 strutture. Come valorizzarle al meglio? In che modo farle conoscere? I proprietari cosa possono fare? Tutte domande che presto avranno una risposta.

di NICOLA MAZZI

Le capanne e i rifugi alpini sono un patrimonio da conservare e da valorizzare. La pensano così anche gli Enti regionali per lo sviluppo (ERS) del Bellinzonese e del Locarnese che hanno incaricato lo studio Urbass fgm di Manno dell'arch. **Fabio Giacomazzi** di elaborare un concetto di sviluppo per il settore. Parallelamente è stato anche costituito un gruppo di lavoro che accompagnerà l'analisi e di cui fanno parte i proprietari, le società alpinistiche, l'Alleanza Patriziale, Ticino sentieri e le organizzazioni turistiche regionali, oltre alle stesse ERS.

I primi risultati sono stati resi noti dalla **Rivista Patriziale Ticinese** e noi riprendiamo gli aspetti più significativi.

Iniziamo con il dire che in Ticino



La Capanna Cristallina è la più grande con i suoi 120 posti.

ci sono 70 capanne alpine e 80 rifugi per un totale di 2.300 posti letto in capanne e 650 nei rifugi. Lo studio, oltre a indicare con cartine, grafici e tabelle l'ubicazione delle strutture sul territorio, annota anche le relazioni delle strutture con le attrattive presenti o che si prevedono di promuovere (per esempio i progetti di parchi). Inoltre vuole anche essere un mezzo per avere dei criteri di valutazione sulla qualità dell'offerta, le sinergie con altre offerte della regione, il potenziale di sviluppo, le

carenze e le priorità d'intervento.

Una volta che si avrà a disposizione tutto il materiale si potranno programmare proprio le priorità d'intervento. Inoltre il progetto potrà fungere da base conoscitiva per la definizione e la promozione del prodotto capanne.

Nel suo volume Massimo Gabuzzi (dal quale lo studio è partito per l'elaborazione dello studio) evidenzia come il turismo di montagna, da un lato rappresenta una parte di mercato al riparo dalle instabilità (salvo

la meteo) e con una tendenza alla crescita. D'altro lato non è comunque un turismo di massa (nel 2003 si stimavano in 63mila i pernottamenti).

L'analisi evidenzia anche a chi appartengono le capanne. Trenta sono della FAT, 19 dei Patriziati e 11 del CAS. Esse sono di principio sempre accessibili, con o senza custode, e le loro dimensioni variano dai 6 ai 120 posti letto. La maggior parte delle capanne (39 su 70) e dei rifugi (53 su 80) si trovano nelle Tre Valli e nel Bellinzonese, nel Locarnese e Vallemaggia ci sono 26 capanne e 21 rifugi, nel Sottoceneri 5 capanne e 5 rifugi.

La maggior parte dei rifugi sono dei Patriziati (70 su 80) e sono state realizzate con il recupero di vecchie strutture già esistenti.

Lo studio intende anche osservare la loro relazione con la rete dei sentieri e con altre attrattive del territorio (oltre ai parchi, anche i laghetti, le riserve forestali, le mete alpinistiche, le vette, ecc).

E nei prossimi mesi saranno analizzati e valutati diversi aspetti (ristorazione, numero di passaggi, categoria e provenienza degli ospiti, stato degli impianti, dati sui pernottamenti, ecc.), per poi definire gli indirizzi e una vera e propria strategia cantonale per promuovere queste strutture.

**ACCOGLIENZA MINORENNI**

## Migranti, l'appello delle ACLI



Le ACLI Ticino e il Circolo ACLI di Lugano hanno riunito il 24-25 ottobre 2015 a Lugano un Convegno sulla tragedia dei migranti alle nostre porte. Durante il fine settimana, circa 200 persone hanno ascoltato testimonianze di rifugiati e le iniziative realizzate dal Cantone e dalle associazioni private attive nel territorio ticinese, come Croce Rossa, la Diocesi di Lugano, SOS Ticino, Amnesty International e Terre des Hommes. Al termine dei lavori, che hanno visto la partecipazione di padre **Mussie Zerai** (già candidato al Premio Nobel per la Pace), **Flavio Di Giacomo** (portavoce dello OIM Italia) e **Paolo Bernasconi** (membro onorario del CICR), è stato approvato un appello alla Confederazione affinché si promuovano corridoi umanitari per e attraverso la Svizzera, per liberare i migranti dalle vessazioni delle bande criminali dei passatori. Al Cantone si chiede di facilitare il ricongiungimento fra membri della stessa famiglia e l'accoglienza dei minorenni non accompagnati. Infine, ad ogni Comune, si chiede di promuovere la collaborazione con le iniziative della cittadinanza, di associazioni e privati, per realizzare l'azione della Diocesi in favore dell'accoglienza di famiglie presso ogni Parrocchia ticinese.

**PUBBLICAZIONE**

## Presentato "La nostra Svizzera"

Nei giorni scorsi alla biblioteca cantonale di Bellinzona è stato presentato il libro intitolato "La nostra Svizzera", al centro dell'iniziativa dedicata ai giovani della Svizzera italiana. Oltre all'autore Roberto Cavalli erano presenti alla presentazione anche il consigliere di Stato Manuele Bertoli e il responsabile del Forum dell'italiano in Svizzera Diego Erba. Grazie alla generosità di alcuni sponsor il libro sarà regalato a tutti i diciottenni del Cantone e del Grigioni italiano attraverso le municipalità cittadine che aderiscono all'iniziativa. Il libro presenta la Svizzera nelle sue numerose sfaccettature e ognuno dei 26 Cantoni confederati con numerose fotografie e testi redatti con la supervisione di esperti cantonali. Il volume vanta anche un'inedita appendice dedicata ai giovani. Lo scopo è quello di guidarli alla scoperta di perle paesaggistiche del nostro territorio in 15 itinerari proposti. L'obiettivo dell'iniziativa imprenditoriale è di ripetersi a scadenza annuale su tutto il territorio ticinese e dei Grigioni.

**EVENTO** Assemblea del Forum per l'italiano in Svizzera

## All'EXPO va in scena la lingua di Dante

Si è svolta sabato all'EXPO l'Assemblea del Forum per l'italiano in Svizzera, associazione che raggruppa 36 organizzazioni impegnate nella promozione della lingua e cultura italiana in Svizzera. I lavori - seguiti da un'ottantina di persone - sono stati diretti da **Massimo Baggi**, console svizzero a Milano. Nel corso della seduta si è illustrata l'attività svolta nell'ultimo anno dai quattro gruppi di lavoro istituiti (italiano lingua ufficiale svizzera; gli svizzeri conoscono la lingua italiana; cultura italiana e svizzeroitaliana in Svizzera; quadrilinguismo svizzero e le sfide della globalizzazione), sono stati approvati i conti 2014, il Preventivo 2016 e si sono delineati con la relazione di **Manuele Bertoli**, presidente del Forum, i prossimi ambiti d'intervento a sostegno della lingua italiana. Definite anche la sede e la data della prossima assemblea: sarà a Neuchâtel il 26 novembre 2016. I lavori assembleari hanno fornito l'occasione di procedere alla premiazione del concorso "Una Svizzera senza italiano?". Sono stati assegnati complessivamente 5 premi e 2 menzioni speciali.



Il primo premio della categoria A (11-15 anni) è stato attribuito a Lara Zehnder, Oberrohrdorf (AG) per il videoclip "Il telegiornale con Lara", mentre il primo premio della categoria B (16-19 anni) è stato vinto da Marica Iannuzzi, Gordola (TI) con il racconto "Nel mezzo del cammino di nostra lingua". L'esito dettagliato del concorso sarà pubblicato prossimamente sul sito [www.forumperitalianoinsvizzera.ch](http://www.forumperitalianoinsvizzera.ch).

Nella seconda parte della manifestazione - promossa dai quattro

Cantoni del Gottardo (TI, GR, VS, UR) e presieduta da **Luigi Pedrazzini** - i partecipanti hanno potuto assistere alla proiezione di un interessante filmato della RSI tratto dal Totem multimediale recentemente realizzato dal Forum. Ha fatto seguito la conferenza del dott. **Sacha Zala** dal titolo "L'Italia in Svizzera" che ha permesso di cogliere le diverse realtà che hanno contraddistinto la presenza italiana e dell'italiano nella Confederazione negli ultimi decenni.

**ECONOMIA** L'efficienza energetica, messa in mostra a Giubiasco, è stata un successo

## Più di 4mila persone a Ticino Impiantistica

Si è conclusa sabato a Giubiasco l'ottava edizione di Ticino Impiantistica, l'esposizione della tecnica termo-sanitaria e delle energie rinnovabili. Lo sviluppo delle energie alternative prosegue a pieno ritmo e per il momento sembra non sentire crisi per questo settore; ne è conferma la grande affluenza di pubblico in visita (oltre 4mila persone), giunto da ogni angolo del Cantone. La mostra si è dimostrata un appuntamento importante sia per i visitatori che per le ditte espositrici che hanno intuito come la direzione da seguire sia proprio quella dell'efficienza

energetica e delle energie rinnovabili, per sfruttare al meglio le risorse con tecnologie innovative ed ecocompatibili, nel contesto della rivalutazione della politica energetica del nostro Cantone, un tema oggi di grande attualità.

Grande soddisfazione da parte dei visitatori per l'alta qualità della rassegna, ma anche degli espositori che, nell'arco delle tre giornate, hanno potuto mostrare i loro prodotti sia ad operatori del settore, sia ai privati, che hanno colto l'occasione per informarsi sulle nuove tendenze del mercato del comfort tecnico-ambientale, sulle applica-



zioni, sugli impianti a risparmio energetico e, soprattutto, sugli incentivi cantonali tramite Il Programma Edifici.

Proprio il risparmio energetico e una nuova coscienza ambientale sono i temi prioritari alla base della progettazione di sistemi atti

a climatizzare, riscaldare, alimentare al meglio le nostre abitazioni riducendo drasticamente i fattori negativi legati ad una scorretta gestione delle fonti energetiche. Ticino Impiantistica sarà nuovamente presente all'appuntamento per il 2017.

**in breve**

**PER IL BALLOTTAGGIO DEL 15 NOVEMBRE Stati, anche Savoia in corsa**



«Ci ho riflettuto fino ad oggi. Ho deciso di mantenere la mia candidatura». Così Sergio Savoia anticipa alla RSI la sua volontà di partecipare al secondo turno per la corsa al Consiglio degli Stati. «Il motivo principale per cui ho preso questa decisione è legato al fatto che voglio che le posizioni che ho portato fino ad ora in politica siano rappresentate anche al ballottaggio», aggiunge. Savoia non parla di ticket con Ghiggia, ma afferma: «So che le possibilità di essere eletto sono poche, ma ricordo agli elettori che hanno due voti e li invito a usarli entrambi». In altre parole i suoi 14.411 voti potrebbero, in gran parte finire al leghista.

**CONVEGNO ALLA SUPSI IL 19 NOVEMBRE Riforma III delle imprese**

Il disegno di legge sulla Riforma III delle imprese sarà analizzato giovedì 19 novembre dal Centro di competenze tributarie della SUPSI in un convegno che vede la partecipazione di Christian Vitta, Sharon China, Peter Jäggi, Costante Ghielmetti e Raoul Paglia.

**CONFERENZA IL 17 NOVEMBRE**

## Offerta sportiva e marketing legato al turismo

Nell'ambito del ciclo di incontri "Management e Sport" l'associazione Management Consulting presenta la conferenza intitolata: "Offerta sportiva e promozione turistica: accoppiata vincente per il Ticino?". L'appuntamento è fissato al 17 novembre (ore 18). Ufficio dello sport, Nuovo Centro Gioventù e Sport, Via F. Chiesa 4, 6500 Bellinzona (2° piano, aula 203). Modera Nicola Lüönd, giornalista RSI, intervengono Charles Barras, direttore della Scuola superiore alberghiera e del turismo di Bellinzona (Ssat), Bixio Caprara, direttore del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero, Rocco Cattaneo, presidente del CdA Tamaro Park SA, Aldo Rampazzi, presidente dell'Agenzia turistica ticinese (ATT).